

INDICE

<i>Prefazione di Guido Scorza</i>	pag.	v
<i>Introduzione di Rocco Panetta</i>	pag.	xv
1. LA TEORIA DEL DPO	pag.	1
1.1. L'introduzione del Data Protection Officer e le sue origini normative	pag.	1
1.2. Designazione del DPO tra facoltà e obbligo di legge	pag.	6
1.2.1. Casi in cui la nomina è obbligatoria	pag.	7
1.2.1.1. Autorità pubblica o organismo pubblico	pag.	10
1.2.1.2. Attività principali che consistono in trattamenti che richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala	pag.	14
1.2.1.3. Attività principali che consistono in trattamenti su larga scala di dati sensibili o di dati giudiziari	pag.	20
1.2.2. Facoltatività della nomina e DPO di associazioni rappresentative degli interessi di titolari e responsabili del trattamento	pag.	20
1.2.3. (<i>segue</i>) l'obbligo di nomina del DPO per le autorità giudiziarie nell'esercizio delle loro funzioni <i>ex art. 2-sexiesdecies</i> Codice Privacy	pag.	21
1.2.4. Casi residuali e <i>ratio</i> dell'impianto normativo	pag.	23
1.2.5. Obblighi di trasparenza	pag.	25
1.3. Semplificazioni per gruppi imprenditoriali o pluralità di soggetti pubblici	pag.	26
1.4. La nomina del DPO sulla base di un contratto di servizi (o in <i>outsourcing</i>) – disciplina normativa	pag.	29
1.5. Competenze e conoscenze richieste per l'assolvimento della funzione di DPO	pag.	30
1.5.1. Certificazioni e formazione	pag.	32
1.5.2. Esperienza	pag.	38
1.5.3. Qualità e caratteristiche personali	pag.	39
1.6. Lo statuto legale del DPO nelle organizzazioni	pag.	40
1.6.1. Indipendenza del DPO	pag.	41

1.6.2.	Conflitto di interessi	pag. 44
1.6.3.	Posizionamento del DPO all'interno dell'organizzazione	pag. 47
1.6.4.	Risorse adeguate e strutture di riferimento	pag. 50
1.6.5.	I poteri del DPO	pag. 53
1.6.6.	Profili formali	pag. 54
1.7.	I compiti e le funzioni del DPO	pag. 55
1.7.1.	Informazione e consulenza	pag. 56
1.7.2.	Sorveglianza attiva in materia di protezione dei dati	pag. 58
1.7.3.	Il DPO e la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA)	pag. 59
1.7.4.	Cooperazione con l'autorità di controllo e punto di contatto	pag. 61
1.8.	Il DPO orientato al rischio	pag. 62
2.	LA PRATICA DEL DPO	pag. 65
2.1.	I principi di <i>Accountability</i> e <i>Privacy by design</i> e <i>by default</i> e il ruolo del DPO	pag. 65
2.1.1.	Il principio di <i>Accountability</i>	pag. 65
2.1.2.	Il principio di <i>Privacy by-design</i> e <i>by-default</i>	pag. 67
2.1.3.	Il ruolo del DPO nel garantire il rispetto della <i>privacy by design</i>	pag. 70
2.2.	I compiti preliminari di un DPO: piano di lavoro e mappatura	pag. 73
2.3.	La predisposizione e gestione del registro dei trattamenti	pag. 77
2.3.1.	L'obbligatorietà della tenuta del registro	pag. 80
2.3.2.	La tenuta del registro e il ruolo del DPO	pag. 84
2.4.	Il ruolo da 'consulente' del DPO	pag. 87
2.5.	Il DPO e la Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati	pag. 90
2.5.1.	Misure di gestione e minimizzazione dei rischi	pag. 100
2.6.	Il DPO e il trasferimento dei dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo	pag. 107
2.7.	Il DPO e la gestione dei <i>data breach</i>	pag. 113
2.7.1.	L'analisi dei rischi in caso di <i>data breach</i>	pag. 117
2.7.2.	Tipologie di violazione dei dati personali	pag. 118
2.7.2.1.	Trattamenti elettronici dei dati	pag. 119
2.7.2.2.	Trattamenti cartacei dei dati	pag. 120
2.7.3.	Processo di gestione delle violazioni dei dati personali	pag. 121
2.7.3.1.	Segnalazione o rilevazione della violazione di dati personali	pag. 122

2.7.3.2. Rilevazione degli eventi di violazione dei dati personali e valutazione	pag. 123
2.7.3.3. Notifica e comunicazione	pag. 125
2.7.4. L'iscrizione del <i>data breach</i> nel registro delle violazioni	pag. 127
2.7.5. Obblighi specifici a carico dei fornitori esterni di servizi	pag. 128
2.8. Il DPO e la gestione delle richieste di esercizio dei diritti da parte degli interessati	pag. 129
2.8.1. Gli obblighi del titolare e l'identificazione dell'interessato	pag. 129
2.8.2. I diritti riconosciuti agli interessati dal Regolamento (UE) 2016/679	pag. 134
2.8.2.1. Diritto di accesso	pag. 135
2.8.2.2. Diritto di rettifica	pag. 136
2.8.2.3. Diritto alla cancellazione e diritto all'oblio	pag. 136
2.8.2.4. Diritto alla limitazione del trattamento	pag. 138
2.8.2.5. Notifica di rettifiche, cancellazioni o limitazioni del trattamento	pag. 138
2.8.2.6. Diritto alla portabilità dei dati	pag. 139
2.8.2.7. Diritto di opposizione	pag. 144
2.8.2.8. Diritto a non essere sottoposti a processi decisionali automatizzati	pag. 145
2.8.3. Le limitazioni all'esercizio dei diritti	pag. 147
2.8.4. La procedura di gestione delle richieste di esercizio dei diritti	pag. 148
2.9. Il DPO nei rapporti con l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali	pag. 152
2.9.1. Prima dell'ispezione dell'Autorità	pag. 155
2.9.2. Durante l'investigazione dell'Autorità	pag. 156
2.10. Il parere del DPO nella quantificazione della sanzione	pag. 159
2.11. Il ruolo del DPO nelle attività di <i>audit</i>	pag. 160
2.11.1. Le tipologie di <i>audit</i> e il ruolo del DPO	pag. 162
2.11.2. Le modalità di svolgimento degli <i>audit</i>	pag. 164
2.11.3. Conclusione dell' <i>audit</i> e reportistica	pag. 166
2.12. Il DPO come funzione dinamica: alcuni profili evolutivi	pag. 169
2.12.1. Il DPO e le operazioni di <i>Mergers & Acquisitions</i>	pag. 169
2.12.2. Il DPO e i controlli da parte del datore di lavoro	pag. 175
2.12.3. Decreto "Trasparenza": cosa cambia e cosa rimane degli obblighi informativi verso i lavoratori	pag. 178
2.12.4. Nuovi scenari normativi	pag. 181

3. LA DIMENSIONE E IL FUTURO DEL DPO	pag. 183
3.1. DPO interno vs DPO in <i>outsourcing</i>	pag. 189
3.2. Il DPO come funzione organica	pag. 193
3.3. DPO di gruppo vs DPO per giurisdizione	pag. 198
3.4. Il ruolo delle certificazioni	pag. 201
3.5. La responsabilità del DPO	pag. 204